



**APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LA FRUIZIONE DIFFUSA DEI SITI E DEI
MUSEI ARCHEOLOGICI DELLA CAMPANIA
("ARCHEO ATLANTE" E "ARCHEOLOGIA ON LINE")**

R. ESPOSITO

CNR - Istituto di Cibernetica Eduardo Caianiello
Via Campi Flegrei, 34 Comprensorio A.Olivetti 80078 Pozzuoli (NA) (I)
tel. +39 081 8675111
mf@cib.na.cnr.it

La conoscenza di un bene culturale parte dalla ricontestualizzazione dell'oggetto, materiale o immateriale, nel suo territorio.

Nell'ambito dei progetti "Archeo atlante" e "Archeologia on line", promossi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, si è dunque cercato di realizzare nuovi sistemi di conoscenza e di fruizione dei beni culturali, ricostruendo il legame tra reperti e oggetti esposti nei musei archeologici con i loro contesti di provenienza.

Per il primo, si è ricostruito il tracciato campano della *via publica* Appia, che collegava *Sinuessa* (nei Comuni di Cellole e Mondragone), passando attraverso le antiche città di *Capua* (attuale Santa Maria Capua Vetere) e *Calatia* (moderna Maddaloni), fino ad arrivare a *Beneventum*. Sono state, quindi, elaborate schede e contenuti culturali informativi sulla base di preliminari ricerche archivistiche e bibliografiche, correlate al tracciato lineare della via Appia antica, ubicato e geo-referenziato sulla cartografia vettoriale regionale, distinguendo il percorso, sia nei tratti rinvenuti nel corso di scavi archeologici, sia in quelli ricostruiti. Lungo tale percorso, sono stati indicate le evidenze monumentali superstiti, le aree dei principali siti archeologici e le diramazioni stradali che collegavano le principali città antiche della Campania.

Tali ricostruzioni e contestualizzazioni dei beni archeologici saranno fruibili tramite una cartografia geo-referita navigabile nel sito Web del Circuito Informativo per i beni culturali e paesaggistici della Campania.

Per il secondo progetto, sono stati creati singoli "contenitori", musei e siti archeologici, allo scopo di collegare fra di loro oggetti provenienti da un unico contesto, ma esposti in diversi musei campani. Attraverso la condivisione dei contenuti presenti in siti web distinti, resa possibile dalle specifiche tecnologie informatiche applicate, è stato possibile costituire percorsi di visita, all'interno dei siti dei musei e delle aree archeologiche, e percorsi tematici, mettendo così in relazione, in maniera trasversale, beni culturali distribuiti su un vasto territorio ma legati da un tema specifico. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati in tal modo i siti Web dei musei territoriali aperti al pubblico e di circa venti siti archeologici distribuiti sul territorio campano e gestiti dalla Soprintendenza per i beni archeologici delle province di Napoli e Caserta.

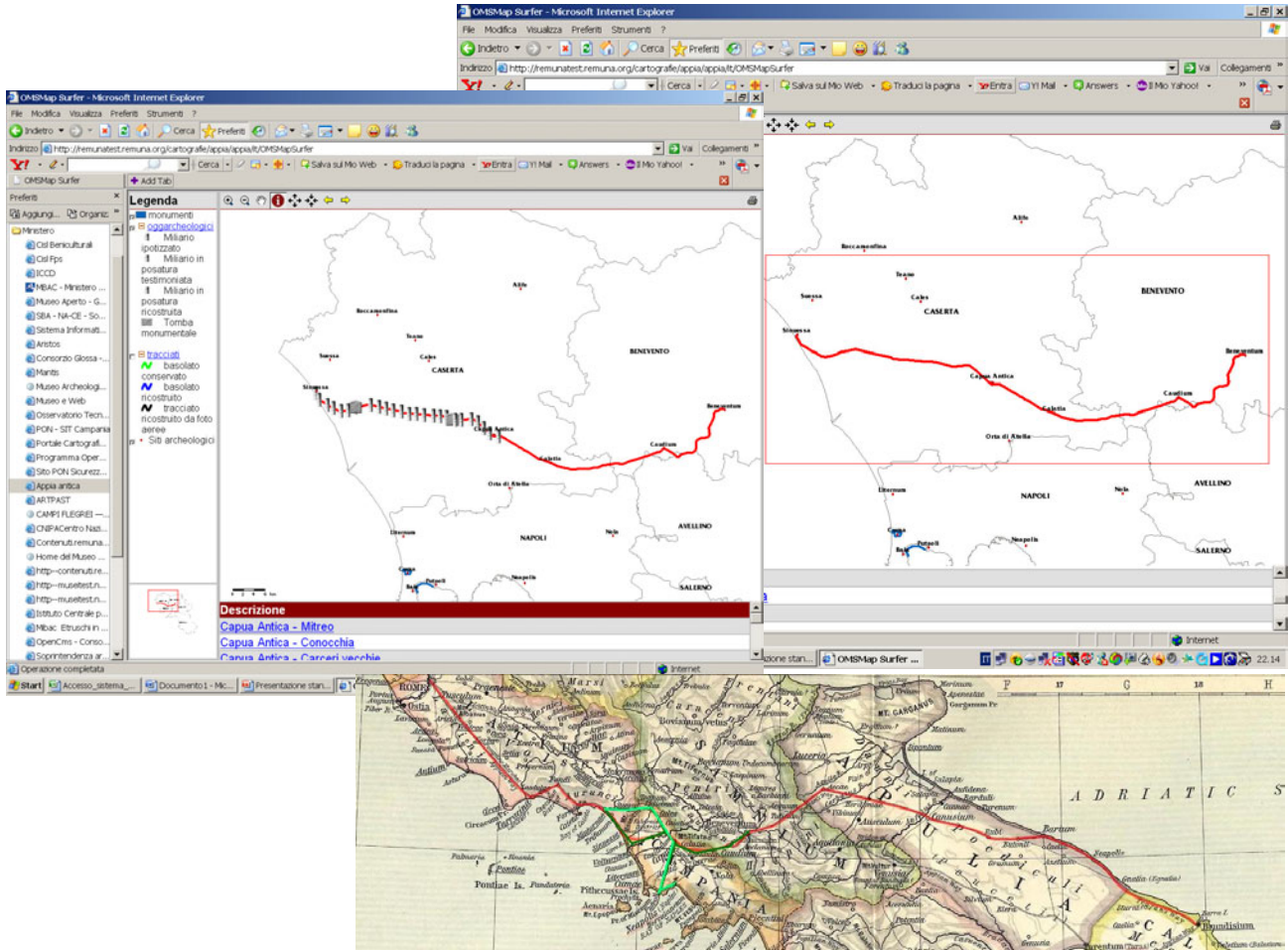


Fig. 1

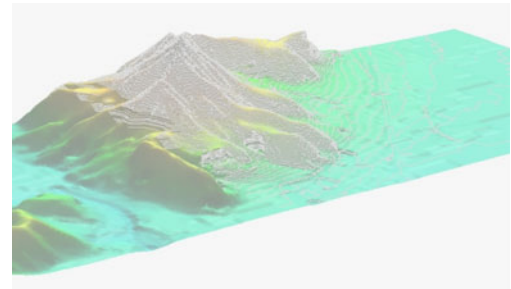


Fig. 2